

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-2022-159	del 24/02/2022
Oggetto	Adesione alla Convenzione Intercent-ER relativa alla “Fornitura di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale 4”- Lotto 1 (Cig master 7251189E72 - CIG derivato Z2D3559860)	
Proposta	n. PDTD-2022-160	del 24/02/2022
Struttura adottante	Servizio Acquisti E Patrimonio	
Dirigente adottante	Bortolotti Elena	
Struttura proponente	Servizio Acquisti E Patrimonio	
Dirigente proponente	Dott.ssa Bortolotti Elena	
Responsabile del procedimento	Bortolotti Elena	

Questo giorno 24 (ventiquattro) febbraio 2022 presso la sede di Via Po, 5 in Bologna, la Responsabile del Servizio Acquisti E Patrimonio, Dott.ssa Bortolotti Elena, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

**Oggetto: Servizio Acquisti e Patrimonio. Adesione alla Convenzione Intercent-ER relativa alla “Fornitura di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale 4”- Lotto 1 (Cig master 7251189E72 - CIG derivato Z2D3559860).**

**RICHIAMATI:**

- la Delibera del Direttore Generale n. 136 del 30/12/2021 recante “Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di Previsione dell’Agenzia per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna per il triennio 2022-2024, del Piano Investimenti 2022-2024, del Bilancio economico preventivo per l’esercizio 2022, del Budget generale e della Programmazione di Cassa 2022”;
- la Delibera del Direttore Generale n. 137 del 30/12/2021 recante “Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l’anno 2022 ai Centri di Responsabilità dell’Agenzia per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna”;
- la Delibera del Direttore Generale n. 60 del 15/06/2021 recante “Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Integrazione del Piano degli Investimenti 2021-23 e revisione del Budget Investimenti 2021 a seguito della D.D.G. n. 44/2021.”;
- il Regolamento per l’adozione degli atti di gestione dell’Agenzia;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture di Arpae;

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei Contratti Pubblici” e ss. mod. int.;
- il Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” come modificato dalla legge n. 120 dell’11 settembre 2020;
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, in vigore dal 1.06.2021, convertito con Legge 29 luglio 2021, n. 108;

**PREMESSO:**

- che come previsto nel Piano Investimenti per l’anno 2022 occorre provvedere all’acquisto di arredi e materiali per ufficio per le Strutture di Arpae;

**CONSIDERATO:**

- che l’Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici, denominata “Intercent-ER”, ha espletato nel rispetto dei principi comunitari in materia di scelta del contraente una

procedura ad evidenza pubblica per la fornitura di arredi per uffici a ridotto impatto ambientale per le Pubbliche Amministrazioni del territorio regionale, articolata in n. 3 lotti come segue:

Lotto 1: Arredi in legno per uffici a ridotto impatto ambientale;

Lotto 2: Arredi in metallo;

Lotto 3: Sedie per ufficio a ridotto impatto ambientale.

- che l'Agencia Intercent-ER ha disposto l'aggiudicazione definitiva, per la durata di 36 mesi, prorogabile per altri 12:
  - del Lotto n. 1 a favore della Ditta Metalplex SpA, avente sede legale in Benevento alla via Località Ponte Valentino, con la quale ha stipulato apposita convenzione in data 8.02.2019 (rep. n. RSPIC/2019/49) contenente tutti i termini e le condizioni della fornitura;
  - del Lotto n. 2 a favore della Ditta Mobilferro SRL, avente sede legale in Trecenta (Ro) alla via Raffaello Sanzio n. 366, con la quale ha stipulato apposita convenzione in data 23.01.2019 (rep. n. RSPIC/2019/27), contenente tutti i termini e le condizioni della fornitura;
  - del Lotto n. 3 a favore della Ditta Moschella Sedute SRL, avente sede legale in Montorio al Vomano (TE) alla via Piane,129, con la quale ha stipulato apposita convenzione in data 25.01.2019 ( rep. n.RSPIC/2019/29), contenente tutti i termini e le condizioni della fornitura;
- che con l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura, le Amministrazioni Contraenti daranno avvio a contratti per la fornitura di arredi per uffici e che gli Ordinativi di Fornitura potranno avere la durata prestabilita dalle Amministrazioni Contraenti, purché compresa entro la data ultima di durata della Convenzione;
- che gli Ordinativi di Fornitura possono essere prorogati di ulteriori 6 mesi nelle more della individuazione del nuovo Fornitore da parte dell'Agencia Regionale Intercent-ER;
- che Intercent-ER con atto dirigenziale n. 298 del 26/5/2021 ha aumentato del quinto d'obbligo il Lotto 1);
- che, viste le difficoltà indotte dall'emergenza Covid-19, Intercent-ER, con atto del dirigente competente n. 17 del 19/1/2022 in relazione al Lotto 1- arredi in legno, Convenzione RSPIC.2019.49 del 08/02/2019, ha provveduto, salve ed impregiudicate le restanti condizioni contrattuali, ad:
  - a) accettare la modifica dei prezzi dei beni oggetto della fornitura nella misura dettagliata nel suddetto atto, e ad approvare la summenzionata revisione con effetto sugli Ordinativi emessi dopo il 21/1/2022;
  - b) a fissare l'importo minimo dell'Ordinativo di Fornitura della convenzione suddetta in € 1.000,00 Iva esclusa;

c) a stabilire i termini di consegna in 45 gg. (anziché 30 giorni) fino al 30/04/2022;

ATTESO:

- che la L.R. n. 11 del 2004 "Sviluppo regionale della società dell'informazione", ed in particolare gli artt. 19 "Costituzione della struttura regionale di acquisto" e 21 "Funzionamento del sistema di acquisto centralizzato" dispone l'utilizzo delle convenzioni stipulate dalla centrale di committenza regionale da parte di Arpae Emilia Romagna;

VERIFICATO

- che, nell'ambito della suddetta convenzione in essere stipulata dall'Agenzia INTERCENT-ER per gli "Arredi per uffici a ridotto impatto ambientale 4", e più precisamente nel Lotto 1, sono disponibili gli arredi con caratteristiche ritenute idonee alle esigenze di ARPAE e nel fabbisogno di cui in premessa;

CONSIDERATO:

- che il Servizio Acquisti e Patrimonio ha svolto l'attività istruttoria volta alla quantificazione del fabbisogno per soddisfare le esigenze dell'amministrazione e che gli arredi e i materiali per ufficio da acquistare urgentemente sono i seguenti, per le sedi come da riepilogo allegato sub a) al presente atto:

Descrizione prodotto	Quantità
Armadio di legno con due ante cieche – quattro ripiani 100x45x200h	9
Armadio di legno con tre ante cieche – sei ripiani 1 divisorio 150x45x200h	4
Armadio di legno con due ante cieche – un ripiano e top superiore 100x45x80h	1
Scrivania 100x80x72h	1
Scrivania 160x160x72h	1
Cassettiera 42X58,5X59h	1

DATO ATTO

- che l'adesione alle suddette convenzioni comporterà un costo pari ad euro 3.245,40 (oltre ad IVA) come meglio specificato e dettagliato nell'allegato a) alla presente determina;
- che è stato acquisito il seguente CIG derivato Z2D3559860;

- che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e riscontrati questi, si procederà alla redazione del DUVRI, oneri per la sicurezza pari a zero, secondo lo schema allegato al presente atto sub B);
- che la fornitura rientra nelle categorie merceologiche oggetto dei Criteri Ambientali Minimi ed in particolare nel C.A.M. "Arredi per interni", approvato con D.M. Ambiente del 11.01.2017, applicati da Intercent-ER nella procedura di gara;

RITENUTO:

- di aderire per i motivi in premessa esposti, alla Convenzione denominata "Fornitura di arredi per uffici a ridotto impatto ambientale 4", per i prodotti e gli importi di cui alla Tabella allegata sub a), Lotto n. 1 (convenzione rep. n. RSPIC/2019/49 sottoscritta in data 8/2/2019) il cui fornitore aggiudicatario è la ditta Metalplex SpA, avente sede legale in Benevento alla via Località Ponte Valentino, P.I. 00145810628, per un importo complessivo di euro 3245,40 (iva esclusa) - CIG derivato Z2D3559860 ;
- di dare atto che la Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio, Dott.ssa Elena Bortolotti, in quanto Punto Ordinante per Arpae già registrato al sistema Intercent-ER, provvederà alla sottoscrizione dell'ordinativo di fornitura di arredi per ufficio, per l'importo complessivo suddetto, oltre IVA;
- di individuare quale Responsabile Operativo dell'Amministrazione l'arch. Federica Franci del Servizio Acquisti e Patrimonio, in quanto soggetto designato a ricevere le informazioni relative al contratto che si andrà ad instaurare con il fornitore;

DATO ATTO:

- che Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi del Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture vigente in ARPAE, è la dott.ssa Elena Bortolotti, Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio;
- che è stato acquisito il DURC del fornitore affidatario della Convenzione di cui trattasi, risultato regolare;
- della regolarità amministrativa del presente atto;

ATTESTATO:

- ai fini dell'art. 9 del d.l. n. 78 dell'1 luglio 2009 "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni" (convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102), che il presente atto è assunto nel rispetto delle disposizioni e dei limiti di cui alla D.D.G. n. 99/09, confermate con riferimento alla programmazione di cassa nell'Allegato A della D.D.G. n. 136 del 30/12/2021;

DATO ATTO, infine

- del parere di regolarità contabile espresso dal Dottor Alessandro Antenucci, titolare

dell'incarico di funzione di Unità Budget, Controllo economico e Fatture/Fornitori

DETERMINA

1. di aderire per i motivi in premessa esposti, alla Convenzione denominata “Fornitura di arredi per uffici a ridotto impatto ambientale 4”, per i prodotti e gli importi di cui alla Tabella allegata sub a), Lotto n. 1 (convenzione rep. n. RSPIC/2019/49 sottoscritta in data 8/2/2019) il cui fornitore aggiudicatario è la ditta Metalplex SpA, avente sede legale in Benevento alla via Località Ponte Valentino, P.I. 00145810628, per un importo complessivo di euro 3245,40 (iva esclusa)- CIG derivato Z2D3559860;
2. di dare atto che la Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio, Dott.ssa Elena Bortolotti, in quanto Punto Ordinante per Arpae già registrato al sistema Intercent-ER, provvederà alla sottoscrizione dell'ordinativo di fornitura di arredi per ufficio, per l'importo complessivo suddetto, oltre IVA;
3. di dare atto che all'Ordine dovrà essere allegato il DUVRI, secondo lo schema allegato al presente atto sub B), debitamente sottoscritto dai datori di lavoro delle parti interessate;
4. di individuare quale Responsabile Operativo dell'Amministrazione l'arch. Federica Franci del Servizio Acquisti e Patrimonio, in quanto soggetto designato a ricevere le informazioni relative al contratto che si andrà ad instaurare con i fornitori;
5. di dare atto che la spesa complessiva relativa al presente provvedimento, avente natura di “Investimenti” ammonta ad euro € 3.959,39 iva compresa, è da imputarsi al Centro di costo del Servizio Acquisti e Patrimonio e le relative quote di ammortamento, a partire dall'esercizio 2022 sono comprese nel budget annuale e nel conto economico preventivo pluriennale dei centri di costo così come indicati nell'allegato A) della presente determina, da ritenersi parte integrante e sostanziale della stessa.

Il Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio  
dott.ssa Elena Bortolotti

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna  
**DUVRI RELATIVO AL SERVIZIO RELATIVO AL SERVIZIO DI FORNITURA DI ARREDI  
PER UFFICI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE 4  
LOTTO 1 - ARREDI IN LEGNO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE**

# **DUVRI**

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

## PREMESSA

Il presente Documento rappresenta lo schema di DUVRI da utilizzare per valutare i rischi interferenti e contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative al contratto di fornitura di arredi per uffici a ridotto impatto ambientale 4 Lotto 1 - Arredi in legno a ridotto impatto ambientale .

L'oggetto del contratto è descritto nella convenzione, a cui integralmente si rinvia, nel quale sono stabilite le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei servizi.

Di seguito sono riportate le sedi presso cui verranno forniti e montati gli arredi:

SAC Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 Piacenza :

- ⑩ n. 4 armadi 100x45x200cm PIANO PRIMO DISIMPEGNO CORPO SCALE IN LINEA ALA NUOVA
- ⑩ n. 1 armadio 100x45x200cm e n. 1 armadio 150x45x200cm PIANO RIALZATO VANO DISIMPEGNO ALA NUOVA DI FIANCO INGRESSO CORPO SCALE A U
- ⑩ n. 2 armadi 100x45x200cm e n. 2 armadi 150x45x200cm PIANO PRIMO VANO DISIMPEGNO ALA NUOVA DI FIANCO CORPO SCALE A U

Direzione Generale, via Po n. 5 Bologna:

- ⑩ n. 1 armadio 150x45x200cm e n. 1 armadio 100x45x200 PIANO PRIMO UFFICIO 1.07
- ⑩ n. 1 armadio 100x45x80cm GARAGE INTERRATO
- ⑩ n. 1 armadio 100x45x200cm, n. 1 scrivania 100x80x72cm, n. 1 scrivania 160x160x72cm, n. 1 cassettera 45x58,5x59cm GARAGE INTERRATO

La fornitura deve essere effettuata secondo gli standard e le tempistiche stabilite, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente del Fornitore e in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie sull'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali.

Le operazioni debbono essere effettuate da personale qualificato idoneo alla mansione, munito di adeguate attrezzature e materiali che garantiscano per ogni tipologia di intervento, la corretta esecuzione e qualità del servizio, nonché le migliori condizioni di igiene e sicurezza dei lavoratori.

Ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere conforme alle prescrizioni tecniche e antinfortunistiche vigenti nazionali e comunitarie e il loro uso dovrà rispondere ai requisiti indicati dal Titolo III del D. Lgs. 81/08.

Le Sedi Arpae comprese nei servizi descritti nel presente documento sono di seguito riportate:

- ⑩ SAC Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 Piacenza
- ⑩ Direzione Generale, via Po n. 5 Bologna

Tutte le prestazioni devono essere erogate in accordo con la Sede in cui si opera.

Sono stati individuati da parte dell'Agenzia i riferimenti di seguito descritti, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi prestati.

	<b>Nome cognome</b>	<b>Telefono</b>	<b>email</b>
<b>Responsabile del Procedimento</b>	Federica Franci	3311363644	ffranci@arpae.it



Riferimento tecnico Arpae per consegna SEDE SAC PIA-CENZA	Anna Callegari	0523 489 757	acallegari@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae per consegna SEDE DIREZIONE GENERALE	Federica Franci	3311363644	ffranci@arpae.it

### Criteria per la valutazione dei rischi adottati dal Committente

#### **Definizioni**

**pericolo:** proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;

**rischio:** probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione;

**valutazione del rischio;** valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;

Per la valutazione dei rischi si procede come di seguito descritto:

- Sulla base dei pericoli identificati come potenziali rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti in azienda, si selezionano innanzitutto, per gruppi, i fattori di rischio.
- A tali fattori di rischio, qualora siano presenti, si assegna un indice di probabilità "**P**" ed un indice di danno "**D**"; per la determinazione di tali parametri si fa riferimento alle tabelle di seguito riportate.

#### **SCALA DELLE PROBABILITÀ "P"**

va-lore	livello	criterio
4	Molto probabile	esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore esposizione a livelli superiori al TLV

3	Probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0.3 e 1 volta il TLV
2	Poco probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi sono noti rarissimi episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0,1 e 0,3 volte il TLV
1	Improbabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili non sono noti episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità esposizione a livelli inferiori a 0.1 volte il TLV

### SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO “D”

valore	livello	criterio
4	Gravissimo	infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità totale esposizione ad agenti cancerogeni
3	Grave	infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale esposizione cronica a sostanze tossiche
2	Medio	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile esposizione cronica a sostanze nocive
1	Lieve	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile esposizione cronica a sostanze irritanti

**Livello di Rischio (R) = Indice di Priorità (I<sub>P</sub>) = Valutazione**

**(I<sub>P</sub> = P x D)**

**Comparazione indice di priorità e livello di rischio**

Valutazione	Priorità
I <sub>P</sub> □ 9	alta
4* □ I <sub>P</sub> □ 9	medio-alta
2 □ I <sub>P</sub> □ 4*	medio-bassa
1 □ I <sub>P</sub> □ 2	bassa
I <sub>P</sub> = 1	Non considerabile

\* L'incertezza della valutazione sul valore 4 deriva da come è stata strutturata la tabella sulla “**Scala della gravità del danno (D)**”. Quando I<sub>P</sub> assume il valore 4 per un danno individuato **gravissimo** (4) è comunque opportuno definire la priorità come medio-alta anche in presenza di un livello di probabilità pari ad **improbabile** (1). E' infatti opportuno porre una maggiore attenzione a tutte quelle situazioni che pur avendo una trascurabile possibilità di accadimento sono capaci comunque di sviluppare conseguenze irreversibili.

A seguito della valutazione dei rischi, è necessario determinare le misure di prevenzione e protezione da adottare. Pertanto è necessario adottare le ulteriori misure di prevenzione e protezione necessarie per la eliminazione (ove possibile) o la riduzione dei rischi privilegiando, nell'ordine: le misure di prevenzione, le misure di protezione collettiva e, infine, le misure di protezione individuale

L'applicazione delle misure può essere pianificata sulla base del livello di rischio rilevato. La tabella che segue fornisce indicazioni di massima (da non interpretare come uno schema rigido) circa le misure da adottare in funzione dei livelli di rischio.

Priorità	Misure
----------	--------

<b>alta</b>	Identificare e porre in atto misure provvisorie immediate per prevenire o controllare l'esposizione ai rischi
<b>medio-alta</b>	Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi. Predisporre misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di esposizione al rischio.
<b>medio-bassa</b>	<i>Nel caso di valutazione del rischio con <math>3 \leq D</math></i> Prendere in considerazione misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di rischio. <i>Nel caso di valutazione del rischio che presenti <math>D = 4</math></i> Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi.
<b>bassa</b>	Non sono strettamente necessarie misure di prevenzione e protezione (quelle in atto si possono ritenere sufficienti)

Nelle tabelle che seguono sono elencati alcuni possibili rischi, suddivisi per tipologia, che possono essere riferiti sia al Committente sia all'Appaltatore, con indicato l'indice di rischio.

**Come previsto dall'art. 26 comma 3 ter richiamato in premessa, in sede di firma del contratto, il DUVRI potrà essere integrato d'intesa con il Datore di Lavoro dell'Appaltatore.**

### Analisi dei rischi interferenziali


Si precisa che quanto di seguito riportato, ai sensi dell'art. 26 comma 3 ter, deriva da una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto relativamente a tutte le sedi Arpae sopra riportate.

Potenziali rischi trasmessi dal servizio verso TERZI	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura della Ditta	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura di Arpae Emilia-Romagna	R
<b>Interferenza con le attività dell'Amministrazione</b>	Sarà cura dell'Amministrazione coordinare la pianificazione temporale degli interventi con la Ditta fornitrice e con i Responsabili delle attività dell'Amministrazione, per tutto il tempo necessario. Particolare attenzione dovrà essere posta alla presenza di visitatori esterni per il conferimento negli orari di accesso al pubblico.	Informare i dipendenti nei locali interessati della programmazione concordata. Sarà cura di Arpae Emilia-Romagna informare e per quanto possibile programmare le attività di eventuali altre Ditte operanti presso la Struttura in modo da evitare la presenza contemporanea e/o limitare significativamente che le diverse attività possano interferire.	6
<b>Accesso alla struttura e circolazione nelle aree esterne / interne</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⑩ nelle aree di circolazione esterne e nelle aree di sosta rispettare le regole di prudenza previste dal codice della strada ;procedere a passo d'uomo prestando attenzione negli attraversamenti di aree di transito sia pedonale che veicolare;</li> <li>⑩ rispettare la segnaletica orizzontale e verticale;</li> <li>⑩ limitare il transito con attrezzature ingombranti lungo i corridoi, al tempo strettamente necessario all'attività;</li> <li>⑩ depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale.</li> <li>⑩ non depositare nulla dietro le porte e/o nei luoghi di passaggio, eventualmente interdire il passaggio in accordo con il Referente tecnico di sede;</li> </ul>	Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate Le modalità di accesso alla sede e al piano, le aree di sosta saranno, di volta in volta, concordate con il Referente Tecnico di sede	6

<p><b>Rischio di scivolamento</b></p>	<p>La Ditta dovrà evitare che la propria attività possa costituire il rischio di scivolamento nei luoghi di passaggio e circolazione. Dovrà evitare insudiciamento delle superfici di passaggio e lasciare corridoi e pavimenti puliti ed asciutti al termine del servizio di manutenzione. Nel caso di superfici bagnate è obbligatorio posizionare il cartello specifico "attenzione pavimento bagnato".</p> <p>La ditta dovrà prevedere per i suoi operatori l'utilizzo di adeguati DPI e se necessario dovrà predisporre opportuna cartellonistica prima dell'inizio delle lavorazioni da eliminare al termine delle stesse.</p>	<p>Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	<p>2</p>
<p><b>Movimentazione interna, disimballaggio o altra attività comportante manipolazione di attrezzature</b></p>	<p>Di norma, se in spazi comuni, l'area di intervento andrà delimitata / segnalata o interdetta prima dell'inizio delle attività.</p> <p>La Ditta dovrà depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale di lavoro.</p> <p>La Ditta dovrà verificare che il materiale di lavoro non sia soggetto a scivolamenti/ribaltamenti.</p> <p>Nel caso sia necessario effettuare operazioni che possono determinare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il rischio di caduta del materiale, segregare l'area di intervento.</li> <li>• il sollevamento di polveri o l'emissione di fumo utilizzare idonei aspira polveri localizzati e aerare il locale dopo l'attività</li> </ul> <p>Se necessario dovrà essere interdetta l'area all'accesso di persone o l'uso della stessa per il tempo necessario a terminare i lavori</p>	<p>Il personale di Arpae Emilia-Romagna , su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, ad organizzare l'area interessata all'intervento, limitando il rischio da interferenza e, eventualmente, se necessario sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento</p> <p>Il dirigente di riferimento o il Referente Tecnico di sede provvederà ad informare, se necessario, il personale adibito ad altri servizi accessori e in appalto ( es. personale servizi di pulizia o lavaggio ) fornendo loro le indicazioni in merito ad eventuali interferenze legate all'espletamento delle loro normali attività, tale personale sarà tenuto a seguire puntualmente le indicazioni fornite.</p>	<p>6</p>
<p><b>Rischio inalazione gas / vapori/Polveri</b></p>	<p>Qualora durante l'attività manutentiva possa configurarsi tale rischio, occorre che il referente Tecnico Arpae sia preventivamente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare.</p>	<p>Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	<p>3</p>
<p><b>Rischio Chimico</b></p>	<p>L'uso di eventuali prodotti chimici deve avvenire secondo le modalità indicate nelle Schede di Sicurezza e nel rispetto delle norme di sicurezza.</p> <p>Una copia delle Schede di Sicurezza, dei prodotti in uso deve essere disponibile in sito.</p> <p>Tali interventi devono essere programmati ed attuati in modo da non esporre terzi (di Arpae Emilia-Romagna e/o di altre Ditte esterne).</p> <p>I contenitori dei prodotti chimici utilizzati correttamente etichettati devono essere asportati terminata l'attività.</p>	<p>Il personale di Arpae Emilia-Romagna , su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, a liberare l'area interessata all'intervento, limitando / sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento di manutenzione</p> <p>Il Referente Tecnico dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adotta-</p>	<p>2</p>

	<p>Nel caso durante l'intervento si dovessero bagnare accidentalmente superfici / aree di transito le stesse devono essere segnalate/delimitate. È fatto divieto senza preventiva autorizzazione accedere alle aree di laboratorio.</p>	<p>te che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	
<b>Rischio Biologico</b>	<p>Nell'ambito dei laboratori chimici e biologici di Arpae è presente il rischio biologico sia per esposizione potenziale ad agenti biologici che potrebbero essere presenti nelle matrici analizzate, sia per utilizzo deliberato di microrganismi durante le fasi analitiche. E' vietato al personale dell'Impresa toccare, manipolare, spostare eventuali oggetti riposti sui piani di lavoro. In caso di necessità rivolgersi al personale che opera in laboratorio.</p>	<p>L'attività è svolta da personale Arpae abilitato ed adeguatamente formato. Qualora si rendesse necessario accedere alle aree di laboratorio, il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, a limitare il rischio di interferenza.</p>	NP
Impianti a pressione, reti e apparecchi di distribuzione gas	<p>Nelle sedi dei Laboratori Arpae è presente un impianto per la distribuzione dei gas tecnici. Tale impianto è sottoposto a periodici interventi di manutenzione. All'interno dei vari laboratori sono presenti condotti di distribuzione di vari gas tecnici. E' vietato al personale dell'Impresa toccare, manipolare, spostare le bombole di gas tecnici. In caso di necessità rivolgersi al personale che opera in laboratorio.</p>	<p>La gestione dell'impianto e della distribuzione dei gas tecnici ai laboratori è svolta da un gruppo di lavoratori Arpae espressamente formati ed individuati; a nessun altro è consentito eseguire manovre. L'uso di gas tecnici da parte del personale dell'impresa deve essere richiesto al Referente tecnico di sede ed espressamente autorizzato.</p>	NP
<b>Allacciamenti / manutenzione impianti elettrici / strumentazione</b>	<p>È fatto divieto di interferire con l'impianto elettrico. In ogni caso la Ditta dovrà preventivamente concordare con il Referente Tecnico di sede i punti di presa elettrica e le modalità operative.</p>	<p>Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione</p>	4
<b>Radiazioni Ottiche Artificiali</b>	<p>Qualora durante l'attività possa configurarsi tale rischio, occorre che il referente Tecnico Arpae sia preventivamente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare.</p>	<p>Informare i dipendenti delle misure adottate. Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione.</p>	NP
<b>Radiazioni Ionizzanti</b>	<p>In caso di interventi di manutenzione che interessino sorgenti radioattive, ai fini della restituzione al Committente dello strumento oggetto di manutenzione, va garantito, da parte del personale dell'Appaltatore, il mantenimento dell'integrità della sigillatura delle sorgenti radioattive nonché l'assenza di contaminazione superficiale.</p>	<p>Su richiesta, sono resi disponibili, antecedentemente all'intervento, gli esiti dei controlli periodici di contaminazione superficiale (<i>smear test</i>) effettuati dall'Esperto Qualificato incaricato da Arpae</p>	NP
<b>Inciampo, urti e/o contatti su fili elettrici ed attrezzature di lavoro.</b>	<p>Le attrezzature e i materiali non dovranno costituire in alcun modo intralcio alle vie di transito e/o di evacuazione/emergenza, nonché dovranno essere posizionate in modo</p>	<p>Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	4

	stabile su supporti adeguati.		
<b>Rischio incendio</b>	È fatto divieto di fumare o di utilizzare fiamme libere all'interno delle sedi in cui si andrà ad operare, anche su spazio scoperto in prossimità di magazzini / depositi gas tecnici. E' vietato introdurre nei locali della sede materiali infiammabili o gas infiammabili e/o esplosivi.	Informare i dipendenti Arpae dei divieti impartiti e delle misure adottate relativamente al rischio di incendio o/e esplosione. Presso la sede Arpae possono essere presenti diverse tipologie di presidi antincendio (ad esempio estintori, porte REI, idranti, impianti sprinkler) regolarmente revisionati. Gli addetti della squadra di gestione emergenza antincendio sono stati nominati previa formazione con corso specifico.	4
<b>Gestione emergenze</b>	Nel caso in cui gli operatori della Ditta realizzano il nascere di una emergenza devono immediatamente rapportarsi con i componenti della squadra di gestione delle emergenze. Nel caso il servizio venga effettuato al di fuori dell'orario di lavoro Arpae (07:30-18:00) è obbligatorio che lo stesso venga effettuato da minimo due operatori. <b><u>Non è ammesso il lavoro in solitudine.</u></b>	Nelle planimetrie affisse nelle aree occupate da Arpae sono indicati i componenti della squadra di Gestione delle Emergenze. Le vie di esodo dovranno essere mantenute sempre sgombre e facilmente utilizzabili	4
<b>Rischio rumore</b>	Per le lavorazioni che possono interferire per l'immissione di rumore (oltre 75 dB(A)) si dovrà comunque concordare i giorni e le fasce orarie più opportune.	Informare i dipendenti delle misure adottate che.	3
<b>Rischio di caduta dall'alto di persone, materiali, attrezzature e cose</b>	Le aree di lavoro dove si svolgono attività su scale doppie e/o sgabelli o comunque dove si svolgono attività in cui vi sia il rischio di caduta di oggetti e persone, dovranno essere separate fisicamente dalle zone di transito o stazionamento di altre persone ad esempio con transenne o nastro bianco rosso segnalatore; la Ditta dovrà segnalare tramite cartellonistica di sicurezza al fine di non recare danni a persone sottostanti. Qualora si debbano effettuare dette attività con l'utilizzo di utensili o attrezzi di lavoro, occorre che gli stessi siano sistemati in appositi contenitori o inseriti in sistemi che impediscano la caduta. Stoccare il materiale in modo che non possa cadere. Svolgere con prudenza le attività, specie con attrezzature, materiali o mezzi al fine di evitare urti contro attrezzature, arredi, macchinari che potrebbero, a loro volta, far cadere oggetti dall'alto.	Informare i dipendenti Arpae dei divieti impartiti e delle misure adottate relativamente al rischio di caduta dall'alto di materiali o/e attrezzature. Durante i lavori in altezza con uso di scale, sgabelli, ecc., tutte le attività di Arpae interferenti in proiezione verticale rispetto alle lavorazioni in quota devono essere momentaneamente sospese e potranno riprendere solo dopo la fine dei lavori. Il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell'intervento.	6
<b>Macchine / attrezzature impianti</b>	L'utilizzo di apparecchiature che possono comportare un qualsiasi rischio (chimico, fisico o biologico) indiretto per gli operatori Arpae, deve essere	Informare i dipendenti delle misure adottate.	4

	<b>Documento Unico di Valutazione dei rischi interferenziali relativo al servizio di fornitura di arredi per uffici a ridotto impatto ambientale 4 Lotto 1 - Arredi in legno a ridotto impatto ambientale</b>  <b>D.LGS.81/2008</b>	<b>DUVRI</b> Pag. 10/13
		Rev . del 18/02/2022

	comunicato e preventivamente autorizzato dal Referente tecnico di Sede.		
--	-------------------------------------------------------------------------	--	--

LEGENDA

N.P. RISCHIO NON PERTINENTE.

**Informazioni relative all'Appaltatore**

Dati dell'Impresa appaltatrice: Metalplex SpA,

Sede Legale: 82100 Benevento via Località ponte Valentino Z.I. ASI,

Legale Rappresentante: Roberta Gallucci

Datore di lavoro: Metalplex spa

Responsabile dei lavori: Ing. Alfonso Gelormini

Recapito Telefonico: 3479065349

E-mail: [gelormini@soluzioni-srl.com](mailto:gelormini@soluzioni-srl.com)

PEC:

Recapito Fax::

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Ing. Alfonso Gelormini

Recapito Telefonico: 3479065349

E-mail: [gelormini@soluzioni-srl.com](mailto:gelormini@soluzioni-srl.com)

Recapito Fax:

Riferimento del contratto:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax:



### **DL 146. Individuazione obbligatoria del Preposto :**

L'articolo 18 del D.Lgs. n. 81/2008 è stato integrato ed ora stabilisce l'obbligo penalmente sanzionato a titolo contravvenzionale con l'arresto o l'ammenda per datore di lavoro e dirigenti (che organizzano e dirigono le attività secondo le attribuzioni e competenze conferite) di individuare formalmente, e dunque nominare per iscritto, il preposto o i preposti per lo svolgimento quotidiano delle attività di vigilanza stabilite dall'art. 19 del Testo Unico. Inoltre si affida ai contratti collettivi di lavoro la possibilità di stabilire la misura dell'emolumento spettante al preposto per lo svolgimento delle attività di vigilanza affidate, e inoltre è previsto che il preposto non possa subire alcun pregiudizio per lo svolgimento della propria attività [art. 18, comma 1, lettera b-bis), D.Lgs. n. 81/2008]. Si tratta di obblighi sanzionati penalmente, qualora violati, con l'arresto da due a quattro mesi o ammenda da 1.500 a 6.000 euro. **Tale obbligo di individuazione del preposto vale ovviamente anche nei riguardi specifici delle attività svolte in regime di appalto o di subappalto, per i quali si è esplicitato che i datori di lavoro appaltatori e subappaltatori hanno l'obbligo di indicare espressamente e nominativamente al committente il personale dagli stessi individuato per svolgere le funzioni di preposto (art. 26, comma 8-bis, D.Lgs. n. 81/2008). In caso di omessa comunicazione scatta la pena alternativa dell'arresto da due a quattro mesi o dell'ammenda da 1.500 a 6.000 euro.**

Il Direttore Generale Arpae  
Documento Firmato Digitalmente  
(Dott. Giuseppe Bortone )

Il Datore di Lavoro della Ditta appaltatrice  
Documento firmato digitalmente  
(inserire Cognome e Nome )

*Giampiero Gallucci*



**Integrazioni alla valutazione ricognitiva da parte del/dei Datore/i di lavoro presso cui sarà eseguito il contratto e/o da parte del Datore di lavoro aggiudicatario**

Pericolo rilevato	Area luogo / zona	Rischio per il Commit- tente	Rischio per l'Appaltatore	Azioni preventive e/o cor- rettive a cura del commit- tente	Azioni preventive e/o correttive a cura dell'appaltatore	Tempo attuazione

**Costi della sicurezza per i rischi interferenti**

I costi complessivi sono stati quantificati pari a € 0,00

Il Direttore Generale  
(Dott. Giuseppe Bortone )

Per accettazione di quanto sopra:  
Datore di Lavoro della Ditta appaltatrice  
(*inserire Cognome e Nome* ) *Giampiero Gallucci*

SEDE	CDC	ID PRODOTTO	DESCRIZIONE ARTICOLO	DIMENSIONI	QUANTITA'	LOTTO	DITTA	CODICE METALPLEX	CODICE REGIONALE	IMPORTO UNITARIO	COSTO TOTALE	IVA 22%	SOMMANO	COLORE RAL	Sede: indirizzo	Piano e ufficio di consegna	Nominativo, e-mail, n. telefono del referente della sede da contattare per la consegna	Informazioni per la consegna
SAC PIACENZA	SACPC	9.4	Armadio di legno con due ante cieche - quattro ripiani 100x45x200h	100x45x200h	4	Lotto 1	Metalplex	BGFMA100H200	B00001729	€ 184,95	€ 739,80	€ 162,76	€ 902,56	finiture top e ante: melaminico bianco opaco - finitura struttura: melaminico bianco opaco - colori ripiani: bianco	Via XXI Aprile 48, 29121 Piacenza	da consegnare al piano primo disimpegno a fianco del corpo scale in linea ala nuova. Si chiede cortesemente di comunicare al Fornitore di avvisare con mail i colleghi di riferimento, con almeno 3 giorni di anticipo, indicando giorno e ora di consegna.	Anna Callegari 0523 489 757 acallegari@arpae.it	Via XXI Aprile 48, 29121 Piacenza
SAC PIACENZA	SACPC	9.4	Armadio di legno con due ante cieche - quattro ripiani 100x45x200h	100x45x200h	1	Lotto 1	Metalplex	BGFMA100H200	B00001729	€ 184,95	€ 184,95	€ 40,69	€ 225,64	finiture top e ante: melaminico bianco opaco - finitura struttura: melaminico bianco opaco - colori ripiani: bianco	Via XXI Aprile 48, 29121 Piacenza	da consegnare al piano rialzato vano disimpegno di fianco ingresso corpo scale scale a U. Si chiede cortesemente di comunicare al Fornitore di avvisare con mail i colleghi di riferimento, con almeno 3 giorni di anticipo, indicando giorno e ora di consegna.	Anna Callegari 0523 489 757 acallegari@arpae.it	Via XXI Aprile 48, 29121 Piacenza
SAC PIACENZA	SACPC	9.3	Armadio di legno con tre ante cieche - sei ripiani 1 divisorio 150x45x200h	150x45x200h	1	Lotto 1	Metalplex	BGFMA150H200	B00001728	€ 282,15	€ 282,15	€ 62,07	€ 344,22	finiture top e ante: melaminico bianco opaco - finitura struttura: melaminico bianco opaco - colori ripiani: bianco	Via XXI Aprile 48, 29121 Piacenza	da consegnare al piano rialzato vano disimpegno di fianco ingresso corpo scale scale a U. Si chiede cortesemente di comunicare al Fornitore di avvisare con mail i colleghi di riferimento, con almeno 3 giorni di anticipo, indicando giorno e ora di consegna.	Anna Callegari 0523 489 757 acallegari@arpae.it	Via XXI Aprile 48, 29121 Piacenza
SAC PIACENZA	SACPC	9.3	Armadio di legno con tre ante cieche - sei ripiani 1 divisorio 150x45x200h	150x45x200h	2	Lotto 1	Metalplex	BGFMA150H200	B00001728	€ 282,15	€ 564,30	€ 124,15	€ 688,45	finiture top e ante: melaminico bianco opaco - finitura struttura: melaminico bianco opaco - colori ripiani: bianco	Via XXI Aprile 48, 29121 Piacenza	da consegnare al piano primo vano disimpegno di fianco scale a U. Si chiede cortesemente di comunicare al Fornitore di avvisare con mail i colleghi di riferimento, con almeno 3 giorni di anticipo, indicando giorno e ora di consegna.	Anna Callegari 0523 489 757 acallegari@arpae.it	Via XXI Aprile 48, 29121 Piacenza
SAC PIACENZA	SACPC	9.4	Armadio di legno con due ante cieche - quattro ripiani 100x45x200h	100x45x200h	2	Lotto 1	Metalplex	BGFMA100H200	B00001729	€ 184,95	€ 369,90	€ 81,38	€ 451,28	finiture top e ante: melaminico bianco opaco - finitura struttura: melaminico bianco opaco - colori ripiani: bianco	Via XXI Aprile 48, 29121 Piacenza	da consegnare al piano primo vano disimpegno di fianco scale a U. Si chiede cortesemente di comunicare al Fornitore di avvisare con mail i colleghi di riferimento, con almeno 3 giorni di anticipo, indicando giorno e ora di consegna.	Anna Callegari 0523 489 757 acallegari@arpae.it	Via XXI Aprile 48, 29121 Piacenza
										<b>IMPORTO TOTALE CONSEGNA SAC DI PIACENZA</b>	<b>€ 2.141,10</b>	<b>€ 471,04</b>	<b>€ 2.612,14</b>					
DIREZIONE GENERALE	TP	9.3	Armadio di legno con tre ante cieche - sei ripiani 1 divisorio 150x45x200h	150x45x200h	1	Lotto 1	Metalplex	BGFMA150H200	B00001728	€ 282,15	€ 282,15	€ 62,07	€ 344,22	finiture top e ante: melaminico bianco opaco - finitura struttura: melaminico bianco opaco - colori ripiani: bianco	Via Po 5, 40139 Bologna	da consegnare al piano primo ufficio 1.07 Ing. Pollicino. Si chiede cortesemente di comunicare al Fornitore di avvisare con mail i colleghi di riferimento, con almeno 3 giorni di anticipo, indicando giorno e ora di consegna.	Federica Franci 051 622 3955 - 3311363644 ffranci@arpae.it	Via Po 5, 40139 Bologna
DIREZIONE GENERALE	TP	9.4	Armadio di legno con due ante cieche - quattro ripiani 100x45x200h	100x45x200h	1	Lotto 1	Metalplex	BGFMA100H200	B00001729	€ 184,95	€ 184,95	€ 40,69	€ 225,64	finiture top e ante: melaminico bianco opaco - finitura struttura: melaminico bianco opaco - colori ripiani: bianco	Via Po 5, 40139 Bologna	da consegnare al piano primo ufficio 1.07 Ing. Pollicino. Si chiede cortesemente di comunicare al Fornitore di avvisare con mail i colleghi di riferimento, con almeno 3 giorni di anticipo, indicando giorno e ora di consegna.	Federica Franci 051 622 3955 - 3311363644 ffranci@arpae.it	Via Po 5, 40139 Bologna
DIREZIONE GENERALE	TP	9.9	Armadio di legno con due ante cieche - un ripiano e top superiore 100x45x80h	100x45x80h	1	Lotto 1	Metalplex	BGFMA100H80	B00001734	€ 93,15	€ 93,15	€ 20,49	€ 113,64	finiture top e ante: rovere chiaro - finitura struttura: melaminico grigio - colori ripiani: grigio	Via Po 5, 40139 Bologna	da consegnare al garage piano interrato. Si chiede cortesemente di comunicare al Fornitore di avvisare con mail i colleghi di riferimento, con almeno 3 giorni di anticipo, indicando giorno e ora di consegna.	Federica Franci 051 622 3955 - 3311363644 ffranci@arpae.it	Via Po 5, 40139 Bologna
DIREZIONE GENERALE	TP	9.4	Armadio di legno con due ante cieche - quattro ripiani 100x45x200h	100x45x200h	1	Lotto 1	Metalplex	BGFMA100H200	B00001729	€ 184,95	€ 184,95	€ 40,69	€ 225,64	finiture top e ante: rovere chiaro - finitura struttura: melaminico grigio - colori ripiani: grigio	Via Po 5, 40139 Bologna	da consegnare al garage piano interrato. Si chiede cortesemente di comunicare al Fornitore di avvisare con mail i colleghi di riferimento, con almeno 3 giorni di anticipo, indicando giorno e ora di consegna.	Federica Franci 051 622 3955 - 3311363644 ffranci@arpae.it	Via Po 5, 40139 Bologna
DIREZIONE GENERALE	TP	6.4	Scrivania	100x80x72h	1	Lotto 1	Metalplex	BGD225	B00001704	€ 102,60	€ 102,60	€ 22,57	€ 125,17	finitura piano: rovere chiaro - colore struttura: grigio	Via Po 5, 40139 Bologna	da consegnare al garage piano interrato. Si chiede cortesemente di comunicare al Fornitore di avvisare con mail i colleghi di riferimento, con almeno 3 giorni di anticipo, indicando giorno e ora di consegna.	Federica Franci 051 622 3955 - 3311363644 ffranci@arpae.it	Via Po 5, 40139 Bologna
DIREZIONE GENERALE	TP	6.10	Scrivania	160x160x72h	1	Lotto 1	Metalplex	BGB05235	B00001710	€ 164,70	€ 164,70	€ 36,23	€ 200,93	finitura piano: rovere chiaro - colore struttura: grigio	Via Po 5, 40139 Bologna	da consegnare al garage piano interrato. Si chiede cortesemente di comunicare al Fornitore di avvisare con mail i colleghi di riferimento, con almeno 3 giorni di anticipo, indicando giorno e ora di consegna.	Federica Franci 051 622 3955 - 3311363644 ffranci@arpae.it	Via Po 5, 40139 Bologna
DIREZIONE GENERALE	TP	8 -	Cassettiera	42X58,5X59h	1	Lotto 1	Metalplex	OASF03003101	B00001725	€ 91,80	€ 91,80	€ 20,20	€ 112,00	finiture top e frontali: rovere chiaro - finitura struttura: melaminico grigio	Via Po 5, 40139 Bologna	da consegnare al garage piano interrato. Si chiede cortesemente di comunicare al Fornitore di avvisare con mail i colleghi di riferimento, con almeno 3 giorni di anticipo, indicando giorno e ora di consegna.	Federica Franci 051 622 3955 - 3311363644 ffranci@arpae.it	Via Po 5, 40139 Bologna
										<b>IMPORTO TOTALE CONSEGNA DIREZIONE GENERALE BOLOGNA</b>	<b>€ 1.104,30</b>	<b>€ 242,95</b>	<b>€ 1.347,25</b>					
										<b>IMPORTO TOTALE</b>	<b>€ 3.245,40</b>	<b>€ 713,99</b>	<b>€ 3.959,39</b>					

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna

*Sicurezza sul Lavoro*

*Documento informativo relativo al servizio di fornitura di arredi ufficio a ridotto im-  
patto ambientale 4*

*Lotto 1 - Arredi in legno a ridotto impatto ambientale*

## PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative alla fornitura di arredi in legno all'interno fornitura di arredi ufficio a ridotto impatto ambientale 4 Lotto 1 - Arredi in legno a ridotto impatto ambientale.

L'oggetto del contratto è descritto nella convenzione, a cui integralmente si rinvia, nella quale sono stabilite le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei servizi.

Di seguito sono riportate le sedi presso cui verranno forniti e montati gli arredi:

SAC Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 Piacenza :

⑩ n. 4 armadi 100x45x200cm PIANO PRIMO DISIMPEGNO CORPO SCALE IN LINEA ALA NUOVA

⑩ n. 1 armadio 100x45x200cm e n. 1 armadio 150x45x200cm PIANO RIALZATO VANO DISIMPEGNO ALA NUOVA DI FIANCO INGRESSO CORPO SCALE A U

⑩ n. 2 armadi 100x45x200cm e n. 2 armadi 150x45x200cm PIANO PRIMO VANO DISIMPEGNO ALA NUOVA DI FIANCO CORPO SCALE A U

Direzione Generale, via Po n. 5 Bologna:

⑩ n. 1 armadio 150x45x200cm e n. 1 armadio 100x45x200 PIANO PRIMO UFFICIO 1.07

⑩ n. 1 armadio 100x45x80cm GARAGE INTERRATO

⑩ n. 1 armadio 100x45x200cm, n. 1 scrivania 100x80x72cm, n. 1 scrivania 160x160x72cm, n. 1 cassetiera 45x58,5x59cm GARAGE INTERRATO

Il presente documento è articolato in due parti:

- La parte I è dedicata alle informazioni in merito alle attività ed all'organizzazione di Arpae, nonché alle disposizioni/comportamenti generali da garantire oltre all'elenco delle sedi presso cui si svolgerà il servizio ed i relativi riferimenti
- La parte II è dedicata alle informazioni generali sui rischi potenzialmente presenti, le disposizioni da seguire in caso di emergenza, le disposizioni da seguire a seguito della pandemia Covid - 19 ed alla valutazione relativa all'esistenza o meno di rischi da interferenze che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto.

## ORGANIZZAZIONE E DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI ARPAE ER

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae), che integra le funzioni di Arpae (istituita con legge regionale n. 44 del 1995) e dei Servizi Ambiente delle Province, è stata istituita con legge regionale n. 13/2015 ed è operativa dal primo gennaio 2016. Arpae esercita, in materia ambientale ed energetica, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo, nelle seguenti materie: risorse idriche, inquinamento atmosferico, elettromagnetico e acustico, e attività a rischio d'incidente rilevante, gestione dei rifiuti e dei siti contaminati; valutazioni e autorizzazioni ambientali, utilizzo del demanio idrico e acque minerali-termali.

A far data dal 01.01.2019 l'Agenzia ha assunto un nuovo assetto organizzativo che rimanda, in continuità con il passato, ad un'architettura a "rete", ma più integrata tra i differenti livelli e ambiti di responsabilità professionali, aperta e collaborativa per contributi disciplinari e competenze. L'integrazione, infatti, è l'elemento unificante del sistema e delle sue macro-articolazioni centrali, territoriali e tematiche, individuate, rispettivamente, in Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica, Aree Autorizzazioni e Concessioni, Aree Prevenzione ambientale, Strutture tematiche (Struttura Idro-Meteo- Clima, Struttura Oceanografica Daphne).

Tali articolazioni sono caratterizzabili da un punto di vista funzionale, in strutture:

- di governo (Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica), a supporto del vertice aziendale nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento, integrazione e controllo nei confronti dei settori tecnico-operativi e di autorizzazione e di ogni altra attività di carattere unitario. Tali strutture esercitano attività tecniche a valenza generale; assicurano la gestione unitaria delle risorse tecniche, finanziarie ed umane ed ogni altra attività volta all'integrazione organizzativa e gestionale dell'Ente; garantiscono la rappresentanza legale e istituzionale unitaria dell'Agenzia e la partecipazione al sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente previsto dalla L n.132/2016;
- autorizzatorie (Aree Autorizzazioni e Concessioni) alle quali competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio;
- per la prevenzione ambientale (Aree Prevenzione ambientale), alle quali competono i processi di monitoraggio ambientale, vigilanza, controllo e supporto tecnico all'emanazione dei provvedimenti di autorizzazione ambientale;
- tematiche (Struttura Idro-Meteo-Clima e Struttura Oceanografica Daphne) a presidio di tematismi specialistici di valenza regionale, quali sistema eco- marino e costiero, clima e fenomeni meteorologici nella loro più ampia accezione.

L'Area è la nuova dimensione organizzativa dell'Agenzia ed è la metrica con cui sono riorganizzati i servizi a livello locale e le prestazioni delle unità centrali verso il territorio.

Sono costituite quattro Aree Autorizzazioni e Concessioni e quattro Aree Prevenzione ambientale, che accorpano le 18 strutture precedenti. Ognuna ha competenze nelle quattro zone individuate a copertura del territorio regionale e precisamente: area ovest; area centro; area metropolitana; area est ed è strutturata in una o più sedi per unità territoriale, in considerazione delle esigenze organizzative e di servizio che richiedono un presidio diretto sul territorio.

Il Laboratorio Multisito mantiene 4 sedi di produzione articolate in una o più unità analitiche (indirizzo chimico e/o microbiologico). È inoltre garantito il presidio analitico per l'olfattometria a Modena (attraverso la nuova struttura "presidio tematico regionale" Emissioni industriali) e per l'isotopia ambientale a Piacenza, presso il CTR Radioattività ambientale.

L'insieme del Laboratorio Multisito e degli altri presidi analitici costituisce la "rete laboratoristica".

I principali compiti attribuiti ad Arpae dalla legge istitutiva sono:

1. monitoraggio dell'ambiente;
2. vigilanza e controllo del territorio e delle attività dell'uomo;
3. attività di supporto e consulenza agli Enti pubblici nella valutazione degli effetti sull'ambiente di piani e progetti (ad es. valutazione di impatto ambientale) e per la previsione di rischi per il territorio e per la gestione delle emergenze ambientali;
4. effettuazione di attività analitica di laboratorio per la prevenzione collettiva e la tutela ambientale;
5. attività osservative e previsionali operative e di ricerca e sviluppo, in meteorologia, climatologia, idrologia, agrometeorologia, radarmeteorologia e meteorologia ambientale;
6. studio, monitoraggio e controllo delle caratteristiche qualitative dell'ecosistema marino costiero e di transizione e delle loro interazioni con il territorio costiero, comprese le analisi delle acque di balneazione della rete regionale;
7. attività autorizzative ambientali.

Consistente è anche l'attività su progetto svolta da Arpae per conto della Regione Emilia-Romagna e degli Enti Locali relativa a piani di risanamento, analisi territoriali complesse, studio di sistemi ambientali (aree urbane, aree naturali, aree costiere-marine).

Le attività dell'Agenzia sono rivolte sia a referenti istituzionali locali, regionali e nazionali, sia al mondo dell'economia ed a privati cittadini.

## **PRESENZA SUL TERRITORIO REGIONALE**

Arpae Emilia - Romagna è presente sul territorio regionale con 47 Sedi di cui 7 sedi anche di Laboratori.

## **MATRICE RESPONSABILITÀ DELLA SICUREZZA IN ARPAE**

A far data dal 1.01.2019 è stata riorganizzata anche la matrice di responsabilità ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., passando da una matrice multidatoriale al Datore di Lavoro unico. Il Direttore Generale (Datore di Lavoro unico) si avvale di un unico Servizio centrale di Prevenzione e Protezione. Il Servizio mantiene un forte presidio sul territorio tramite la rete di addetti locali (ASPP). Presso le Sedi sono stati mantenuti anche i componenti delle squadre per la gestione delle emergenze, ed ogni altra figura prevista sulla base della Valutazione dei Rischi effettuata. In merito ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, tenuto conto dell'implementazione del personale e delle Sedi a seguito della L.R. 13/2015 e della su menzionata riorganizzazione, è in corso un confronto relativo alla ridefinizione del numero e della loro organizzazione.

## **DISPOSTI / PROCEDURE / COMPORTAMENTI ED ATTREZZATURE PER OPERARE PRESSO ARPAE ER**

Dovendo accedere a luoghi di lavoro, il personale incaricato delle Ditte Appaltatrici, nella esecuzione del servizio:

- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento in base all'art.18 del D.Lgs. 81/08;
- deve indossare gli idonei indumenti di lavoro e DPI se necessari;
- deve osservare procedure che tengano conto dei rischi estrinseci connessi alle attività da erogare e, contemporaneamente, dei rischi connessi ai locali nei quali devono operare, comprese le attività in essere;
- non deve fumare, mangiare negli ambienti interni e di pertinenza;
- non deve abbandonare materiali o prodotti;
- non deve abbandonare/ingombrare con materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo in luoghi di transito e di lavoro o in posizione di equilibrio instabile;
- deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con propri ed opportuni mezzi ed effettuare le manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose
- deve destinare alle specifiche discariche di smaltimento eventuali materiali di risulta ;
- non deve usare senza autorizzazione materiali e/o attrezzature che non siano di sua proprietà;
- non deve "toccare" alcun materiale, attrezzatura (es. materiale da laboratorio, apparecchiature elettroniche, ecc) non di pertinenza del servizio erogato;
- deve attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi/acustici;
- non deve accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio;
- non deve trattenersi negli ambienti di lavoro oltre il tempo richiesto per l'erogazione del servizio;
- non deve introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- non deve, per nessuna ragione, rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature;



- non deve compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- non deve utilizzare macchine, attrezzature, impianti o apparecchiature per finalità diverse da quelle per le quali sono costruite;
- deve obbligatoriamente segnalare immediatamente eventuali carenze di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;
- deve rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza interne e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
- deve, prima di effettuare i lavori, ottenere la preventiva autorizzazione dal Responsabile Tecnico;
- attenersi alle procedure per la gestione delle emergenze adottate da Arpae .
- per interventi diversi da quelli previsti nel piano dettagliato degli interventi, richiedere l'autorizzazione del referente tecnico, nominato da Arpae, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi.

## PARTE I - INFORMAZIONI COMUNI

### I.1 Committente

Arpae Emilia Romagna

	Nome cognome	Telefono	email
<b>Responsabile del Procedimento</b>	Federica Franci	3311363644	ffranci@arpae.it
<b>Riferimento tecnico Arpae per consegna SEDE SAC PIACENZA</b>	Anna Callegari	0523 489 757	acallegari@arpae.it
<b>Riferimento tecnico Arpae per consegna SEDE DIREZIONE GENERALE</b>	Federica Franci	3311363644	ffranci@arpae.it

Sede Arpae presso cui sarà eseguito l'Appalto:

- Ⓞ SEDE SAC PIACENZA via XXI Aprile, 48 Piacenza
- Ⓞ SEDE DIREZIONE GENERALE via Po, 5 Bologna

### I.2 Costi della sicurezza complessivi (D.Lgs.81/2008 art. 26 comma 5)

Per la caratteristica del servizio offerto, i costi della sicurezza, relativi al presente contratto sono, in sede di presentazione della gara, stati quantificati **pari a € 0 (zero)**

### I.3 Impresa appaltatrice: Metalplex SpA,

Sede Legale: 82100 Benevento via Località ponte Valentino Z.I. ASI,

Legale Rappresentante: Roberta Gallucci

Datore di lavoro: METALPLEX SPA

Responsabile dei lavori: Ing. Alfonso Gelormini

Recapito Telefonico: 3479065349

E-mail: [gelormini@soluzioni-srl.com](mailto:gelormini@soluzioni-srl.com)

Recapito Fax:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Ing. Alfonso Gelormini

Recapito Telefonico: 3479065349

E-mail: [gelormini@soluzioni-srl.com](mailto:gelormini@soluzioni-srl.com)

Recapito Fax:

## PARTE II

### **II.1 Descrizione dei rischi presenti nelle Sedi di Fornitura di Arpae connessi alle attività dell'Agenzia**

Vengono di seguito descritti i rischi presenti nei luoghi di fornitura del servizio.

#### Per la Sede di Fornitura

#### **ACCESSO ALLA STRUTTURA**

Queste sono ubicate sia in edifici che dispongono di aree adibite a parcheggio/sosta auto-veicoli sia in edifici in cui i parcheggi non sono assegnati.

A tale scopo la Ditta dovrà preventivamente informarsi con il Referente Tecnico Arpae della sede sulle modalità di accesso e sosta degli automezzi, non si esclude che l'accesso richieda preventivo accreditamento.

Potendo inoltre transitare nell'area di passaggio e/o di sosta altri automezzi, nonché pedoni, dovranno essere adottate le regole di prudenza previste dal codice della strada e rispettata la segnaletica presente.

Le modalità di accesso alla Sede saranno concordate con il Referente Tecnico indicato.

Per le ragioni di cui sopra è fatto divieto di sostare, dentro o fuori dal mezzo, senza motivo, nel piazzale.

Sarà cura dell'impresa erogatrice del servizio adottare le misure, che riterrà opportune, in sicurezza per il trasporto del materiale occorrente all'attività.

È fatto divieto di utilizzare gli apparecchi di sollevamento in modo improprio (trasporto di carichi non stabile, rispetto della portata dell'apparecchio, ecc.).

#### **LUOGHI DI LAVORO**

All'interno delle sedi le attività svolte sono riconducibili a due macro-categorie:

- attività di laboratorio: chimico, fisico e/o biologico. I laboratori differiscono nelle varie sedi per dimensioni, personale impiegato, apparecchiature utilizzate, sostanze/reagenti in uso o oggetto di analisi (si rimanda ai punti specifiche riportati nelle pagine seguenti),
- Attività di ufficio.

Le modalità di accesso, con la relativa attrezzatura, ai locali oggetto del servizio, nonché l'utilizzo dell'ascensore per il trasporto di materiale deve sempre essere espressamente autorizzato dal Referente tecnico di Sede

Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione ad evitare urti contro persone o cose.

Per preservare la sicurezza degli ambienti di lavoro:

- il servizio dovrà essere eseguito in orario di lavoro, secondo le indicazioni fornite dal referente tecnico Arpae,
- a fine attività l'impresa affidataria dovrà consegnare alla Committenza nuovi contenitori di rifiuti in perfetta integrità e senza rischi residui di alcuna natura.

È inoltre fatto divieto di accedere nei locali non oggetto di intervento.

#### **RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DI ENERGIA ELETTRICA (IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE)**

Gli impianti elettrici presenti sono, di norma, conformi a quanto previsto dalla normativa. Periodicamente viene effettuata regolare manutenzione e verifica.

Il servizio richiesto comunque non necessita di alcun utilizzo, anche temporaneo, dell'alimentazione elettrica, qualora fosse necessario allacciarsi alle prese elettriche, l'uso deve essere preventivamente autorizzato dal Referente tecnico Arpae di Sede

In ogni caso:

- ➔ L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alle caratteristiche di sicurezza previste dalle normative vigenti ed in buono stato di conservazione e deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e nel rispetto dei requisiti di sicurezza
- ➔ E' vietato effettuare allacciamenti "volanti" di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae

#### **IMPIANTI TERMICI**

Non pertinente.

#### **SEGNALETICA**

Le Sedi di Fornitura di Arpae sono dotate di idonea segnaletica (di sicurezza/antincendio/informativa).

Il personale delle Ditte esterne ha l'obbligo di attenersi alle indicazioni della segnaletica presente.

#### **RISCHI ASSOCIATI AI MATERIALI A TERRA**

Nelle Sedi di Fornitura di Arpae (ingressi, cortili interni, locali oggetto del servizio) sono normalmente definite le zone per lo stoccaggio dei materiali.

Il ritiro dei contenitori di rifiuti e la consegna di contenitori di reintegro non deve comportare ostruzione o intralcio delle vie di circolazione e di esodo. Qualora vi sia tale necessità, anche se temporanea, occorre farsi assegnare le aree opportune dal Referente Tecnico Arpae

I materiali, in ogni caso, non devono essere abbandonati nei luoghi di lavoro, né in prossimità degli stessi. Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione che questo possa accidentalmente urtare persone o cose.

#### **RISCHIO DI CADUTE DALL'ALTO**

Il rischio non è presente relativamente alle attività svolte dall'utilizzatore presso le Sedi di Fornitura.

#### **ILLUMINAZIONE**

Le Sedi di Fornitura sono correttamente illuminate da luce artificiale e/o da luce naturale diretta. Le Sedi di Fornitura sono di norma dotate di impianti di illuminazione di emergenza in caso di mancata erogazione della luce elettrica. La presenza di lampade o corpi illuminanti non funzionanti deve essere segnalata al Referente Tecnico Arpae così come eventuali altre particolari necessità.

#### **RISCHI ASSOCIATI ALL'UTILIZZO DEI VIDEOTERMINALI (VDT)**

Non pertinente. Non è consentito l'utilizzo di tali postazioni al personale delle Ditte esterne, se non specificamente autorizzato dal Referente Tecnico Arpae.

#### **RISCHIO INCENDIO E/O ESPLOSIONE**

Le Sedi di Fornitura sono dotate di presidi antincendio regolarmente revisionati ed è presente una squadra di emergenza interna formata. La Ditta dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza.

Chiunque si avveda di un'emergenza (incendio, terremoto, ecc.) deve:

- segnalare ad un addetto di Arpae l'eventuale situazione di pericolo
- allontanarsi dall'area interessata per sottrarsi ad ogni pericolo immediato

L'uso dei presidi antincendio interni è consentito al solo personale della squadra di emergenza Arpae. È fatto divieto, al Personale delle Ditte esterne, di intralciare anche temporaneamente le vie di esodo, compromettere l'accesso ai presidi di emergenza (estintori, idranti, pulsanti di emergenza, ecc) o rendere inefficaci gli stessi. Nelle Sedi non è consentito, senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae, l'utilizzo di fiamme libere ed è fatto divieto di fumare.

### **RISCHIO DA ESPOSIZIONE A RUMORE**

I valori di Livello equivalente riscontrati all'interno dei locali e delle restanti aree di pertinenza delle sedi di Arpae rientrano nella fascia inferiore a 80 dB(A).

Il personale delle Ditte esterne dovrà informare e programmare con il Referente Tecnico Arpae eventuali attività che comportino Livelli equivalenti di rumorosità superiori a 80 dB(A).

### **RISCHI ASSOCIATI ALLA PRESENZA DI MACCHINE, ATTREZZATURE E IMPIANTI**

Le macchine e le attrezzature presenti nelle Sedi di Fornitura possiedono tutte le protezioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza. Il personale Arpae che opera sulle macchine è stato adeguatamente formato, informato e addestrato nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro.

È fatto divieto al personale della Ditta, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico Arpae, di utilizzare apparecchiature e attrezzature di proprietà Arpae.

### **RISCHIO CHIMICO (PRESENZA E/O IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI )**

All'interno dei laboratori di Arpae si svolgono attività analitiche che prevedono l'utilizzo di reattivi chimici per l'analisi di campioni (acque, suolo, aria, rifiuti) potenzialmente pericolosi, alcuni dei quali infiammabili.

Le sostanze sono correttamente conservate. Presso le Sedi sono a disposizione le schede di sicurezza degli agenti chimici utilizzati.

L'attività di laboratorio è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato all'utilizzo di tali sostanze.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne di manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare sostanze chimiche, i relativi contenitori e/o vetreria.

### **RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI CANCEROGENI / MUTAGENI**

All'interno dei laboratori sono presenti anche sostanze pericolose di cui alcune, di utilizzo saltuario, sono classificate come cancerogene, mutagene o teratogene, si precisa comunque che:

- la manipolazione di tali sostanze è condotta da personale qualificato
- sono previste procedure di sicurezza di Sezione per limitare il rischio espositivo
- sono disponibili e consultabili le schede di sicurezza dei prodotti

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare tali prodotti.

### **RISCHIO BIOLOGICO/INFETTIVO (PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI)**

Valgono le considerazioni di cui al punto precedente.

### **RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI IONIZZANTI**

Presso le Sedi di Fornitura possono essere presenti sorgenti radioattive (di norma sigillate all'interno di strumenti di laboratorio), la presenza di tali sorgenti è segnalata da opportuna cartellonistica.

Tali sorgenti sono state oggetto di valutazione ex D.L.vo 230/95, da parte degli Esperti Qualificati individuati dai singoli Datori di Lavoro, i quali hanno provveduto all'identificazione della "zona controllata" che, di norma, è risultata essere limitata allo strumento al cui interno è presente la sorgente.

Presso la Sezione di Piacenza (Unità analitica - Chimica Isotopia) è inoltre svolta attività analitica con utilizzo di standard marcati con isotopi radioattivi.

Il personale che opera con materiali radioattivi è stato adeguatamente formato, informato e addestrato all'utilizzo e manipolazione di questi materiali.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte di operare in prossimità di tali potenziali sorgenti radioattive.

### **RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI NON IONIZZANTI**

Nei laboratori delle Sedi non sono presenti strumenti ed apparecchi in grado di produrre effetti nocivi, nel breve termine, riguardanti l'esposizione dei lavoratori ai campi elettromagnetici.

### **IMPIANTI A PRESSIONE, RETI E APPARECCHIATURE DI DISTRIBUZIONE GAS**

Presso i laboratori sono presenti gas tecnici con relative linee di distribuzione. La gestione dei gas tecnici nei laboratori è affidata a tecnici Arpae, appositamente formati ed individuati. In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne interagire o utilizzare tali prodotti.

## **II.2 DISPOSIZIONI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA**

In ogni sede è stata costituita una squadra per la gestione delle emergenze, di cui fanno parte persone con specifico addestramento per la lotta agli incendi, il primo soccorso di infortunati e l'eventuale coordinamento dello sgombero dell'edificio.

In caso di emergenza eventuali visitatori / appaltatori:

- ⑩ devono fare riferimento al personale Arpae presso il quale si trovano e/o, per gli Appaltatori, che coordina le attività
- ⑩ osservare le indicazioni degli addetti all'evacuazione;
- ⑩ abbandonare i luoghi di lavoro, utilizzando le vie e le uscite di emergenza individuate;
- ⑩ lasciare rapidamente i locali, prelevando esclusivamente gli effetti personali;
- ⑩ mantenere la calma;
- ⑩ non urlare, non correre, non spintonare il vicino;
- ⑩ disporsi in fila indiana e procedere con ordine,
- ⑩ percorrere esclusivamente i percorsi e le uscite segnalate;
- ⑩ in caso di presenza di fumo proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto.
- ⑩ una volta lasciato lo stabile recarsi al punto di raccolta esterno e lì rimanere sino all'avvenuta completa evacuazione.

### **Procedura di emergenza in caso di incendio**

Segnalare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo dell'incendio con calma informando il personale Arpae di riferimento e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

### **Emergenza infortunio**

Comunicare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto accaduto. Non intralciare i soccorsi.

### **Emergenza in caso di terremoto**

Se ci si trova all'interno di un edificio non tentare di uscire durante la scossa sismica ma rifugiarsi presso i punti del locale da ritenersi meno pericolosi (architravi, muri portanti etc.).

Durante il terremoto occorre conservare la calma, non cercare di uscire, se si è in ascensore fermarsi al primo piano possibile e uscire immediatamente.

Dopo la scossa seguire l'evacuazione a cura del personale Arpae.

Se ci si trova all'esterno, tenersi lontano da cornicioni ed in genere da edifici, muri, etc.

### **Emergenza in caso di allagamento**

Segnalare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo con calma e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

### **ALTRE RACCOMANDAZIONI**

Resta inteso che gli interventi previsti da contratto (e in parte sopra richiamati) **potranno essere effettuati esclusivamente da personale individuato, formato, addestrato e qualificato** dal fornitore del servizio.

È fatto divieto al fornitore, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico di sede :

- utilizzare apparecchiature, attrezzature o impianti di proprietà Arpae che esulino dal contratto di fornitura e installazione,
- ricorrere all'ausilio di personale Arpae per svolgere una qualsiasi attività. Il personale Arpae, se presente, svolge esclusivamente funzione di consultazione e supporto per avere informazioni,
- di accedere in spazi non pertinenti (es. cabine stazioni meteo).

### **II. 3 DISPOSIZIONI AGGIUNTIVE PANDEMIA COVID-19**

L'attuale situazione emergenziale causata dalla pandemia di COVID-19, ha determinato anche per Arpae la necessità di adottare tutte le normative nazionali e regionali emanate al fine contrastarne la diffusione e soprattutto di garantire la salute e la sicurezza di tutti i suoi dipendenti e di chiunque, a diverso titolo debba accedere in Arpae, o in locali ad essa riferibili.

A tale scopo vengono di seguito elencate tutte le misure adottate da Arpae e tutte le indicazioni che Arpae richiede ai propri Appaltatori al fine di mantenere il massimo controllo possibile al contenimento dell'emergenza da COVID-19.

#### **Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione di COVID-19 di Arpae**

Di seguito sono riportate le misure di prevenzione adottate da Arpae per ridurre i rischi di contagio e la diffusione del virus SARS-CoV-2 con riferimento ai propri lavoratori, in particolare:

- ⑩ al personale nelle Sedi è consentito l'accesso solo se in possesso della certificazione verde COVID-19 ("green pass");
- ⑩ mantenere in modo tassativo la distanza interpersonale di almeno un metro. Ovvero se ciò non è possibile indossare almeno una mascherina destinata alla collettività (Mon-trasio) o una mascherina chirurgica;
- ⑩ lavarsi spesso le mani con acqua e sapone. Il lavaggio deve essere accurato per almeno 60 secondi, seguendo le indicazioni ministeriali, se non è possibile utilizzare un disinfettante per mani a base di alcool (concentrazione di alcool non inferiore al 60%);
- ⑩ evitare il contatto ravvicinato con persone che mostrino sintomi di malattie respiratorie (come tosse e starnuti) ;
- ⑩ evitare di toccare il naso, gli occhi e la bocca con mani non lavate;
- ⑩ arieggiare costantemente i locali in cui si soggiorna;
- ⑩ prima di recarsi al lavoro controllare la propria temperatura corporea. Se la temperatura risulta superiore ai 37,5°C, il lavoratore ha l'obbligo di rimanere presso il proprio domicilio e limitare al massimo i contatti sociali, dotarsi di mascherina e contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni;
- ⑩ tutti i dipendenti e i collaboratori di Arpae, anche in posizione di comando/distacco, devono tempestivamente informare Arpae qualora siano stati individuati dal Dipartimento

di Sanità Pubblica come positivi al Covid-19 o indicati tra i soggetti che sono stati in “contatto stretto”;

⑩ sono state fornite a tutti i dipendenti mascherine chirurgiche usa e getta e lavabili, oltre agli eventuali DPI (facciali filtranti FFP2, FFP3) come tali già individuati per l'effettuazione di attività specifiche;

⑩ presso i front office non dotati di separazione fisica sono stati posizionati schermi in plexiglass al fine di garantire al Personale (interno e/o esterno) una adeguata protezione;

⑩ oltre alla specifica cartellonistica affissa nelle Sedi, tutte le disposizioni inerenti la gestione dell'emergenza COVID-19 sono pubblicate nella sezione specifica della intranet aziendale.

Arpae inoltre ha dato disposizione affinché:

⑩ presso tutte le strutture siano eseguite quotidianamente pulizie straordinarie con detersivi adeguati, con particolare attenzione ai locali con accesso al pubblico (front office);

⑩ in caso di segnalazione di un caso positivo, si proceda ad una sanificazione supplementare d'urgenza di tutti i locali che siano stati potenzialmente occupati dall'Operatore positivo;

⑩ tutti i front office sono stati dotati di gel igienizzanti destinati in via prioritaria al personale esterno che accede.

### **Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione di COVID-19 che Arpae richiede ai propri Appaltatori**

Arpae richiede a tutti i propri Appaltatori:

⑩ di aver disposto, all'interno della propria impresa/azienda e per tutto il personale addetto, tutte le misure anti-contagio previste alla data del presente documento per i propri lavoratori;

⑩ tutto il personale durante lo svolgimento delle attività di pertinenza della fornitura deve essere in possesso della certificazione verde COVID-19 (“green pass”)

⑩ di aver dato ampia diffusione a tutto il proprio personale dei disposti di cui al precedente punto e di aver vigilato sulla conseguente applicazione, all'interno ed all'esterno quando il personale si reca presso siti dell'Appaltante;

⑩ di aver chiesto a tutto il personale di effettuare una verifica quotidiana del proprio stato di salute, invitando a comunicare tempestivamente la presenza di una sintomatologia compatibile con la patologia COVID-19. È in ogni caso vietato l'accesso all'interno di Sedi Arpae a coloro che presentano sintomi che potrebbero derivare dal contagio da CoronaVirus (febbre oltre i 37.5 °C o altri sintomi influenzali);

⑩ di aver dotato il personale dei mezzi di protezione individuale per la prevenzione della diffusione di COVID-19 previsti dalla normativa vigente (mascherina di tipo chirurgico, o di classe superiore)

⑩ nell'eventualità in cui Lavoratori dell'azienda, che hanno eseguito prestazioni lavorative presso Arpae nei 14 giorni precedenti, risultino positivi a COVID-19, o siano venuti a contatto stretto con pazienti positivi, di darne tempestiva comunicazione, comunque entro le 24 ore successive al momento in cui se ne è avuta conoscenza, al fine di poter ricostruire celermente un'eventuale catena epidemiologica.

Analogamente Arpae si impegna ad informare l'Appaltatore nel caso in cui Operatori Arpae abbiano evidenziato sintomi o positività al COVID-19 nei 14 giorni successivi all'accesso di uno o più Operatori dell'Appaltatore;

⑩ di comunicare al proprio personale che dovranno attenersi a tutte le disposizioni previste da Arpae per il contenimento del contagio di COVID-19 per tutto il loro periodo di permanenza all'interno di ogni Sede Arpae;

⑩ di comunicare al proprio personale che dovranno indossare almeno una mascherina chirurgica per tutta la durata della permanenza presso le Sedi di Arpae;



- ⑩ di garantire che il proprio personale, prima di ogni accesso alle Sedi di Arpae o ad altri luoghi nella disponibilità giuridica di Arpae sia a conoscenza
- ⑩ del divieto di accedere agli spazi di pertinenza di Arpae Emilia Romagna nel caso in cui:
  - presenti sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore, o altri sintomi compatibili con la patologia COVID-19;
  - sia soggetto a provvedimenti di quarantena o abbia avuto contatti con persone positive al virus negli ultimi 14 giorni;
  - sia stato a contatto con soggetti in isolamento fiduciario in corso, o con soggetti che - abbiano presentato sintomi compatibili con la patologia COVID-19 anche lievi negli ultimi 14 giorni;
  - provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell' OMS negli ultimi 14 giorni;
- ⑩ interrompa qualsiasi attività, lasciando i locali di Arpae, e si impegni a informare tempestivamente e responsabilmente il proprio Datore di Lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale compatibile con la patologia COVID-19 durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa presso Arpae Emilia Romagna;
- ⑩ conosca e rispetti tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro di Arpae nel fare accesso in Sedi Arpae, in particolare osservi le regole di igiene delle mani, e utilizzi una mascherina di tipo chirurgico o di classe superiore;
- ⑩ s'impegni a seguire tassativamente le indicazioni su percorsi da rispettare, aree in cui stazionare, operazioni consentite.

#### **II. 4 Valutazione dell'esistenza o meno di rischi da interferenze**

È stata verificata l'attività di cui al presente contratto e valutata l'esistenza di rischi da interferenze. In base alla ricognizione effettuata presso le Sedi interessate:

**C'È RISCHIO D'INTERFERENZE**

Si procede pertanto alla compilazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze per le sedi oggetto del servizio .

**NON C'È RISCHIO D'INTERFERENZE**

In questo caso non è necessario compilare il documento di valutazione dei rischi da interferenze

I costi complessivi sono stati quantificati pari a € 0 (zero)

Il Direttore Generale Arpae  
Dott. Giuseppe Bortone

Per accettazione di quanto sopra e per conferma della piena conoscenza circa i requisiti, i compiti, le funzioni e gli obblighi inerenti la presente attività

Il Datore di Lavoro della Ditta esecutrice  
Nome e Cognome  
*Giampiero Gallucci*

N. Proposta: PDTD-2022-160 del 24/02/2022

**Centro di Responsabilità: Servizio Acquisti E Patrimonio**

**OGGETTO: Adesione alla Convenzione Intercent-ER relativa alla “Fornitura di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale 4”- Lotto 1 (Cig master 7251189E72 - CIG derivato Z2D3559860)**

**PARERE CONTABILE**

Il sottoscritto Dott. Bacchi Reggiani Giuseppe, Responsabile del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 24/02/2022

Il Responsabile del Servizio  
Amministrazione, Bilancio e  
Controllo economico

---